



[Home](#) > [Aree tematiche](#) > [Urbanistica, Edilizia e Rigenerazione Urbana](#) > [Pubblicazioni urbanistiche](#)

## **Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS riferita alla proposta di Variante al Piano delle Regole del vigente PGT - Provvedimento di NON ASSOGGETABILITA' alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano delle Regole del vigente PGT**

In esposizione all'Albo Pretorio dal 10.09.2022 al 25.09.2022

ATTO N. DD 7259 DEL 09/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale

DI CONCERTO CON:

Area Pianificazione Urbanistica Generale

OGGETTO PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AVENTE COME OGGETTO IL RECEPIMENTO DELLA "VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO" DEL TORRENTE SEVESO CON IL SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ E RISCHIO AREE ALLAGABILI DEL PGRA, LA MODIFICA DELL'ART. 45, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE E LA RIDUZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE ALL'INTERNO DELL'AREA MIND-POST-EXPO, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I.  
PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTAMENTO A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)

Premesso e richiamato che:

- con deliberazione n. 427 del 01.04.2022 la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di formazione, della proposta di variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) e avvio del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);
- con atti Prot. 08/04/2022.0204187.I il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale ha deliberato l'avvio del procedimento di variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) e avvio del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);
- con determinazione dirigenziale n. 4086/2022 in data 23 maggio 2022, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i soggetti funzionalmente interessati e i singoli settori del pubblico interessati;
- in data 23/06/2022, al fine di consentire la presentazione di osservazioni, pareri e contributi ed ai fini della Conferenza di Verifica, sono stati messi a disposizione – tramite pubblicazione sul sito internet regionale (SIVAS) e sul sito internet comunale, nonché mediante deposito in libera visione, a far data dal 3/06/2022 al 22/07/2022, presso gli Uffici comunali il Rapporto Preliminare redatto ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS e i relativi allegati;

- è stata altresì inviata ai Soggetti interessati, tramite posta elettronica certificata, comunicazione di avviso del suddetto deposito e di convocazione alla Conferenza di Verifica, che si è svolta nelle sedute del 7/07/2022 e del 22/07/2022.
- all'Amministrazione Comunale sono pervenuti complessivamente n. 6 (sei) contributi trasmessi da soggetti competenti in materia ambientale e funzionalmente interessati; tutti i contributi, depositati in atti presso gli Uffici comunali, sono stati analizzati e suddivisi in base all'attinenza dei contenuti alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ed allegati, integralmente, al presente Provvedimento (Allegato 3);
- successivamente, i contributi sono stati analizzati in relazione alla pertinenza con aspetti significativi per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS; i contributi che presentano osservazioni pertinenti con la procedura di verifica sono stati suddivisi in singole osservazioni in funzione del tema trattato, che sono state analizzate e puntualmente contro-dedotte ai fini del provvedimento di verifica; l'elenco dei contributi e delle osservazioni, così come l'esito delle analisi e delle controdeduzioni di cui ai punti precedenti sono riportati nell'Allegato 1 denominato "Allegato 1 Relazione Istruttoria VariantePGT"), quale parte integrante e sostanziale al presente Decreto;

Considerato che:

l'Autorità Competente per la VAS esprime la presente Determinazione basandosi sugli esiti delle risultanze delle attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l'Autorità Procedente, aventi ad oggetto l'esame del Rapporto Preliminare e dei relativi allegati, dei pareri, contributi e osservazioni pervenuti in fase di consultazione;

Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché le risultanze della Conferenza di Verifica;

Per tutto quanto sopra esposto,

DETERMINA

Di esprimere, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010, in coerenza con l'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. parere di NON ASSOGGETTAMENTO alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) in oggetto.

Elenco documentazione messa a disposizione:

- Determina Dirigenziale n. 7259 – Decreto di esclusione dalla procedura di VAS
- Allegato 1 – Relazione Istruttoria

## Allegati

### Allegati

 [Determinazione Dirigenziale 7259 del 09\\_09\\_2022 \(PDF - 3886.297 KB\)](#)

 [Allegato 1 - Relazione Istruttoria\\_VariantePGT \(PDF - 848.257 KB\)](#)

Pubblicato il: 10/09/2022

[Stampa](#)

[Condividi](#)

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale**

**DI CONCERTO CON:**

- **Area Pianificazione Urbanistica Generale**

OGGETTO

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AVENTE COME OGGETTO IL RECEPIMENTO DELLA "VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO" DEL TORRENTE SEVESO CON IL SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ E RISCHIO AREE ALLAGABILI DEL PGRA, LA MODIFICA DELL'ART. 45, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE E LA RIDUZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE ALL'INTERNO DELL'AREA MIND-POST-EXPO, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Pascale Angelo - Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale*

## IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)

### VISTO

- ✓ " la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- ✓ " il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e in particolare il titolo I, avente ad oggetto: "Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" e il Titolo II, avente ad oggetto: "La Valutazione Ambientale Strategica";
- ✓ " la Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i., avente ad oggetto "Legge per il governo del territorio", ed in particolare l'art. 4, avente ad oggetto "Valutazione ambientale dei piani";
- ✓ " la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 Marzo 2007 n. 8/351, che ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12;
- ✓ " la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2007 n. 8/6420, che ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 Novembre 2010;
- ✓ " la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/3836 del 25/7/2012 "Approvazione Allegato u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole";
- ✓ " il D.d.s. 13701 del 14/12/2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi -VAS nel contesto comunale".;
- ✓ " l'art. 107 del D.Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267;
- ✓ " l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano.;

### PRESUPPOSTO

#### Dato atto che:

con deliberazione n. 427 del 01/04/2022, la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di formazione, della proposta di variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della "Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po" del torrente Seveso con il successivo aggiornamento

delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-post-Expo e avvio del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

la medesima Deliberazione dà mandato all'Area Pianificazione Urbanistica Generale di avviare il procedimento di redazione della variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio, e di avviare il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

con atti Prot. 08/04/2022.0204187.I il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale ha deliberato l'avvio del procedimento di variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della "Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po" del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-post-Expo e avvio del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato in data 13.04.2022 sul Corriere della Sera, all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;

con Determinazione Dirigenziale n. 3467 del 03.05.2022 il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale, nella sua qualità di Autorità Procedente, relativamente ai Piani e Programmi di competenza dell'Area stessa che sono soggetti alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ha individuato come l'Autorità Competente per le predette procedure l'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale, nella persona del Direttore di Area;

in data 23/05/2022 con Determina Dirigenziale n. 4086, d'intesa tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS:

sono stati individuati:

- i Soggetti competenti in materia ambientale;
- gli Enti territorialmente interessati;
- i Soggetti funzionalmente interessati al procedimento;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

sono state definite:

- le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

in data 23/06/2022, al fine di consentire la presentazione di osservazioni, pareri e contributi ed ai fini della Conferenza di Verifica, sono stati messi a disposizione – tramite pubblicazione sul sito internet regionale (SIVAS) e sul sito internet comunale, nonché mediante deposito in libera visione, a far data dal 23/06/2022 al 22/07/2022, presso gli Uffici comunali di via Sile 8, Milano, al 7° piano (Area Pianificazione Urbanistica Generale – Autorità procedente) e al 3° piano (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale – Autorità Competente) il Rapporto Preliminare redatto ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS e i relativi allegati;

è stata altresì inviata ai Soggetti interessati, tramite posta elettronica certificata, comunicazione di avviso del

suddetto deposito e di convocazione alla Conferenza di Verifica, che si è svolta nelle sedute del 07/07/2022 e del 22/07/2022 e i cui verbali si allegano al presente Provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

all'Amministrazione Comunale sono pervenuti complessivamente n. 6 (sei) contributi trasmessi da soggetti competenti in materia ambientale e funzionalmente interessati;

tutti i contributi, depositati in atti presso gli Uffici comunali, sono stati analizzati e suddivisi in base all'attinenza dei contenuti alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ed allegati, integralmente, al presente Provvedimento (Allegato 3);

successivamente, i contributi sono stati analizzati in relazione alla pertinenza con aspetti significativi per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS; i contributi che presentano osservazioni pertinenti con la procedura di verifica sono stati suddivisi in singole osservazioni in funzione del tema trattato, che sono state analizzate e puntualmente contro-dedotte ai fini del provvedimento di verifica;

l'elenco dei contributi e delle osservazioni, così come l'esito delle analisi e delle controdeduzioni di cui ai punti precedenti sono riportati nell'Allegato 1 denominato *“Relazione istruttoria del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della “Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del fiume Po” del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area MIND-POST-EXPO, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.”* (di seguito Relazione Istruttoria), quale parte integrante e sostanziale al presente Decreto;

#### **Considerato che:**

l'Autorità Competente per la VAS esprime il presente Decreto basandosi sugli esiti delle risultanze delle attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l'Autorità Procedente, aventi ad oggetto l'esame del Rapporto Preliminare e dei relativi allegati, dei pareri, contributi e osservazioni pervenuti in fase di consultazione;

**Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché le risultanze della Conferenza di Verifica;**

**Per tutto quanto sopra esposto**

### **DETERMINA**

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 Marzo 2007 n. 8/351 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 27 Dicembre 2007 n. 8/6420, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 n.8/10971 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010, oltre che dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 25 Luglio 2012 n. 9/3836, parere di **non assoggettabilità** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), **a condizione che:**

- a. vengano recepite tutte le indicazioni contenute nel Rapporto Preliminare;
- b. vengano recepite le raccomandazioni e le prescrizioni contenute nella Tabella 2, Cap. 3 della Relazione Istruttoria (Allegato 1) allegata alla presente determina,

### **DISPONE**

che l'Autorità Procedente provveda a comunicare il presente parere ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli ulteriori Soggetti interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 4086 in data 23/05/2022;

che l'Autorità Procedente provveda alla messa a disposizione del presente Provvedimento e dei relativi allegati per mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e della Regione Lombardia (SIVAS), nonché all'Albo Pretorio comunale.

IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)  
Angelo Pascale (Dirigente Adottante)

**Direzione Rigenerazione Urbana  
Area Pianificazione Urbanistica Generale**

## Verbale I conferenza Assoggettabilità a VAS 07/07/2022 - Call tenutasi su piattaforma Teams

Nome	Area di appartenenza
Marino Bottini	Area Pianificazione Urbanistica Generale
Fiorella La Sala	Area Pianificazione Urbanistica Generale
Marco Pialorsi	Area Pianificazione Urbanistica Generale
Pietro Gargioni	Amat
Sara Lodrini	Amat
Francesco Frulio	Amat
Valentina Bani	Amat
Christine Ballarin	Direzione Verde e Ambiente
Andrea Motta	Consigliere Municipio 9
Cerri	Sovrintendenza

Oggetto: Presentazione del Rapporto Preliminare ad enti e soggetti interessati nell'ambito della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante per aggiornamento di aspetti idrogeologici e relative Norme di Attuazione del Piano delle Regole)

La riunione inizia alle 10:30.

L'architetto La Sala, responsabile dell'Unità Gestione Pianificazione Generale, introduce i partecipanti alla Conferenza. Poi descrive l'iter procedurale della Variante al PGT fino alla conferenza stessa.

Vengono descritti i tre temi oggetto della proposta di Variante;

1. il recepimento della "Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po" del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA;
2. la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole;
3. la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-post-Expo e avvio del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS).

Viene sottolineato che solo il tema numero 2 è soggetto a Verifica di Assoggettabilità alla VAS.

La parola passa a Sara Lodrini di AMAT, del gruppo che ha redatto il Rapporto Preliminare. Dopo aver ricordato che solo il tema 2 è oggetto della procedura di assoggettabilità alla VAS viene illustrato il quadro programmatico di riferimento. Vengono poi definiti i passaggi analitici che hanno portato a valutare gli effetti ambientali della Variante. Viene spiegato dettagliatamente il concetto dei due scenari di riferimento considerati:

- SCENARIO ALTO

Tutti gli edifici potenzialmente interessati sono coinvolti in interventi di costruzione o recupero di un interrato o seminterrato. Non realizzabile (livello teorico massimo, secondo il principio di precauzione)

- SCENARIO TENDENZIALE

Vengono attivati interventi di recupero di un interrato o seminterrato secondo la tendenza finora evidenziata dal 2017 ad oggi.

Vengono infine illustrati gli effetti della Variante, sulle diverse componenti ambientali;

- Mobilità e trasporti
- Condizioni meteo-climatiche e qualità dell'aria
- Energia, emissioni ed emissioni climalteranti
- Rifiuti
- Sottoservizi
- Usi del Suolo
- Eris e Insalubri
- Popolazione esposta a rischio alluvionale
- Rumore e Elettromagnetismo
- Risorse idriche - ambiente idrico superficiale e sotterraneo
- Biodiversità, flora e fauna
- Paesaggio

In sintesi vengono riferite le conclusioni:

- La proposta di variante parziale al PGT è limitata unicamente all'aggiornamento di aspetti idrogeologici e relative norme di attuazione del Piano delle Regole, pertanto non è suscettibile di influenzare p/p o stabilire quadro di riferimento per progetti ed altre attività.
- Trattandosi di una proposta di variante parziale al PGT non vengono modificati gli obiettivi di sostenibilità ambientale e socio-economica proposti dallo stesso Piano di Governo del Territorio, che si devono qui intendere integralmente riproposti.
- La natura specifica della variante in oggetto, soprattutto in termini di scenario tendenziale, non porta a prevedere particolari effetti significativi sulle diverse componenti ambientali.
- Se da un lato la possibilità di insediamento di nuove funzioni commerciali e terziarie e per servizi di interesse pubblico risulta potenzialmente coerente sia con la strategia generale della diminuzione del consumo del suolo sia con diverse strategie pianificatorie atte al miglioramento socio-economico della città attraverso l'ampliamento dell'offerta di beni e servizi e la creazione di nuova offerta lavorativa, vi è però da evidenziare che il possibile incremento di utenti configura, sebbene in via potenziale, un incremento della popolazione esposta al rischio alluvionale, ponendosi in contrasto con l'obiettivo del PGRA di ridurre l'esposizione al rischio di territori, edifici ed attività economiche.
- Trattandosi di variante specifica che consente interventi di carattere puntuale, si ritiene che i potenziali effetti associati all'attuazione della stessa non possano assumere carattere cumulativo, ma sito specifico, da valutare compiutamente in fase di presentazione dei titoli abilitativi sulla base del progetto presentato.
- Vista la consistenza della proposta di variante si ritiene che la stessa sia suscettibile di produrre effetti unicamente sul territorio di competenza comunale e, solo nel caso di scenario alto ed in termini di traffico indotto, non si escludono i comuni di prima cintura a nord di Milano lungo l'asta del Seveso.
- La proposta di variante introduce la possibilità di insediamento di funzioni con permanenza continuativa di persone in piani interrati e seminterrati (per lo svolgimento delle funzioni commerciale e terziario e per servizi di particolare interesse pubblico che non comportino l'uso degli stessi tale da inquadrarsi come residenziale/sanitario/assistenziali in regime di ricovero e servizi dedicati a categorie fragili) configurando, in via potenziale, un incremento della popolazione esposta al rischio alluvionale. Tali interventi, tuttavia, saranno consentiti solo nel caso in cui vengano garantite condizioni di sicurezza adeguate rispetto alla pericolosità di inondazione mediante la realizzazione di interventi a carattere strutturale e non strutturale. In questo senso dovrà essere predisposta una verifica di compatibilità idraulica di elevato dettaglio allegata al progetto di intervento, svolta secondo quanto sarà previsto dal futuro Allegato 6 del PdR. "Contenuti della verifica di compatibilità".
- La variante interessa unicamente una superficie territoriale pari a 7,96 Km<sup>2</sup>, ovvero il 4,38% dell'intera superficie territoriale comunale ed il 16,55% della superficie territoriale comunale interessata da rischio alluvionale; coinvolge 4 municipi, specificamente: Municipio 2 (Stazione Centrale, Gorla, Turro, Greco, Crescenzago), Municipio 3 (Città Studi, Lambrate, Venezia), Municipio 8 (Fiera, Gallaratese, Quarto Oggiaro) e Municipio 9 (Stazione Garibaldi, Niguarda). Lo scenario alto mostra un

possibile incremento di popolazione esposta pari a 9.864 unità mentre per lo scenario tendenziale la consistenza è limitata a sole 58 unità. Si tratta prevalentemente di addetti della funzione direzionale e per la gran parte localizzati nell'area del torrente Seveso.

- Trattandosi di recupero di vani già esistenti/realizzazione di vani all'interno di una proposta progettuale, la variante non è suscettibile di comportare effetti su aree caratterizzate da speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; non rappresenta causa di utilizzo intensivo del suolo e, data la consistenza numerica della previsione dei nuovi utenti/addetti (soprattutto nello scenario tendenziale) non si ritiene che possa configurare una variazione dei livelli di qualità ambientale preesistenti.

Pertanto, tutto ciò premesso, ad oggi non si ravvedono motivazioni per non poter concludere il procedimento VAS con il Decreto di non assoggettabilità.

L'architetto La Sala chiude e ricorda gli estremi per fornire contributi o osservazioni e chiede se ci sono domande.

L'architetto Cerri, della sovrintendenza chiede perché il tema 3 non è soggetto a verifica di assoggettabilità. Le viene spiegato che la riduzione delle fasce dei corsi d'acqua all'interno dell'area Expo tramite strumento di pianificazione urbanistica generale è resa possibile dall'Accordo di Programma che sottintende tutti i procedimenti dell'area, ed inoltre va ad uniformare la situazione a quanto già avviene all'interno del tessuto urbano consolidato.

La riunione si chiude alle ore 11.30

**Direzione Rigenerazione Urbana  
Area Pianificazione Urbanistica Generale**

## Verbale II conferenza Assoggettabilità a VAS 22/07/2022 - Call tenutasi su piattaforma Teams

Nome	Area di appartenenza
Marino Bottini	Area Pianificazione Urbanistica Generale
Fiorella La Sala	Area Pianificazione Urbanistica Generale
Marco Pialorsi	Area Pianificazione Urbanistica Generale
Caterina Colombo	Direzione Verde e Ambiente
Greta Colmegna	Direzione Verde e Ambiente
Pietro Gargioni	Amat
Sara Lodrini	Amat
Francesco Frulio	Amat
Valentina Bani	Amat

Oggetto: Presentazione dei contributi e osservazioni pervenute al Rapporto Preliminare, anche a seguito della I Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante per aggiornamento di aspetti idrogeologici e relative Norme di Attuazione del Piano delle Regole)

La riunione inizia alle 10:30.

L'architetto La Sala, responsabile dell'Unità Gestione Pianificazione Generale, introduce i partecipanti alla Conferenza. Poi relaziona sui contributi arrivati e sull'iter procedurale della Variante al PGT fino alla conferenza stessa:

- In data 07/07/2022 si è svolta la prima Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS. A tale conferenza sono stati invitati i soggetti ed enti interessati dall'iter di verifica di assoggettabilità alla VAS, individuati con Determina Dirigenziale n. 4086/2022 del 23/05/2022;
- a seguito della convocazione della sopracitata Conferenza ed alla messa a disposizione del Rapporto Preliminare, sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:
  - Ambito Territoriale Ottimale Città Metropolitana di Milano (ATO) - Ufficio d'Ambito. Comune di Milano - Prot. 30/06/2022.0361042.E;
  - Est Ticino Villoresi (ETV) Consorzio di Bonifica. Comune di Milano - Prot. 13/07/2022.0384544.E;
  - AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale. Comune di Milano - Prot. 22/07/2022.0400639.E.

Letti e analizzati i contributi di cui sopra non vengono rilevate criticità al procedimento in oggetto.

Pertanto, tutto ciò premesso, non si ravvedono motivazioni per non poter concludere il procedimento VAS con il Decreto di non assoggettabilità

La riunione termina alle 11.30



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710403 11 (CENTRALINO)

Fascicolo 7.8\2022\1

**Spettabile:** Comune di Milano  
Direzione Rigenerazione Urbanistica  
Area Pianificazione Urbanistica Generale  
Via Sile, n. 8  
20139 – Milano (Mi)  
**PEC** [pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it](mailto:pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it)  
**Email** [urb.gestpian@comune.milano.it](mailto:urb.gestpian@comune.milano.it)  
c.a. Arch. Simona Collarini

**OGGETTO:** Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della “Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po” del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell’art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d’acqua del reticolo idrico minore all’interno dell’area Mind-post-Expo. Rif. Vs. nota del 22/06/2022 (Prot. n. 0345842.U – Prot. U.A. n. 7258).

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale in oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Dai contenuti della documentazione messa a disposizione si rileva che:

1. la proposta di variante al PGT prevede un incremento delle possibilità di costruire o recuperare seminterrati anche all’interno di aree soggetto ad esondazione; tale variante da un lato *contribuisce positivamente al contenimento del consumo di suolo ma dall’altro ha relazioni che necessitano di essere indagate con l’obiettivo di aumentare la resilienza per affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici, nel rispetto del principio di sussidiarietà e degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile* (c.f.r. Capitolo n. 3.1 del Rapporto Preliminare);
2. con riferimento all’identificazione di utenti/addetti ed agli scenari di valutazione degli effetti sono state prese in considerazione due possibilità: “scenario alto” in cui tutti gli edifici potenzialmente interessati sono coinvolti in interventi di costruzione o recupero di un interrato o seminterrato e “scenario tendenziale” nel quale vengono attivati interventi di recupero di un interrato o seminterrato secondo la tendenza finora evidenziata dal 2017 ad oggi (c.f.r. Capitolo n. 5.3 del Rapporto Preliminare);
3. in relazione al succitato “scenario alto” si prevede un totale di 3.288 A.E., corrispondenti ad un consumo idrico pari a 657,6, mentre in relazione allo scenario “tendenziale” si prevede un totale di circa 20 A.E., corrispondenti ad un consumo idrico pari a 3,86 mc/giorno (c.f.r. Capitolo n. 5.4 del Rapporto Preliminare)
4. secondo i dati riportati nel Piano d’Ambito ATO (2020) ad oggi (c.f.r. Capitolo n. 5.4 del Rapporto Preliminare):
  - l’impianto di San Rocco si caratterizza per una potenzialità pari a 1.050.000 A.E. a fronte di un carico generato nel relativo bacino pari a circa 750.863 A.E., per una capacità depurativa residua pari a circa 299.137 A.E.;

Comune di Milano - Prot. 30/06/2022.0361042.E. -





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- Milano Nosedo risulta attestarsi a 1.250.000 A.E. a fronte di un carico generato nel relativo bacino pari a circa 1.116.928 A.E., per una capacità depurativa residua pari a circa 133.072 A.E.;
  - Peschiera Borromeo (L2) si caratterizza per una potenzialità pari a 200.000 A.E. a fronte di un carico generato pari a circa 88.074 A.E., che però viene saturata da una parte dei carichi derivanti dall'agglomerato di Peschiera Borromeo;
5. in caso di applicazione del Regolamento Regionale 07/2017 dovrà essere valutata, in base alle esigenze tecnico/dimensionali ed alle disponibilità economica, l'adozione dei principali SuDS potenzialmente utilizzabili sul territorio comunale, come l'utilizzo di sistemi di verde pensile e superfici permeabili atte a infiltrazione idrica e/o scarico delle acque in fognatura, l'utilizzo di cisterne superficiali e sotterranee per l'accumulo, sistemi modulari geocellulari, pozzi perdenti, trincee drenanti, bacini di detenzione o infiltrazione, vasche di laminazione (c.f.r. Capitolo n. 5.4 del Rapporto Preliminare).

Alla luce dei soli contenuti esplicitati all'interno della documentazione sopra indicata, tenuto conto di quanto riportato ai sopra descritti punti n. 3, 4 e 5, per quanto attiene il procedimento di che trattasi si chiede che, in caso di assoggettamento della proposta di variante al procedimento di VAS, nel futuro rapporto ambientale vengano presi in considerazione opportuni indicatori inerenti i pubblici servizi di fognatura e depurazione, quali ad esempio, le varia-zioni di carichi inquinanti generabili (in AE), la capacità residua dell'impianto di depurazione (in AE) e l'estensione/copertura della rete idrica/fognaria (in Km).

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e/o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
(*Ing. Giuseppe Pasquali*)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
(*Avv. Italia Pepe*)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

*Responsabile del procedimento e del Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo: Ing. Giuseppe Pasquali*  
*Responsabile dell'istruttoria e dell'Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali Ing. Rampini Oscar tel. 02/71049305*  
*e-mail: [o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it](mailto:o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it)*



**AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE RETE E TERRITORIO**

CAT. A/XI/SV

PROT.

5807

Milano,

11 LUG. 2022

**TRASMISSIONE A MEZZO PEC**

[pianificazioneurbanistica@postacert.comune.milano.it](mailto:pianificazioneurbanistica@postacert.comune.milano.it)

Spettabile

**COMUNE DI MILANO**

Direzione Rigenerazione Urbana

Area Pianificazione Urbanistica

Via Sile, 8

20139 Milano

**Oggetto:** Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Variante al Piano delle Regole del Vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della "Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-post-Expo. - Contributo

In riferimento alla nota comunale prot. 22/06/2022.0345842.U del 01.02.2022 per quanto in oggetto, trasmessa con PEC in pari data ed acquisita agli atti consortili con prot. n. 5225 del 23.06.2022 e facendo presente che lo scrivente Consorzio non potrà presenziare alla conferenza di VAS che si svolgerà il prossimo 7 luglio, si esprimono, con la presente le considerazioni di competenza tramite il seguente contributo.

Dall'esame dei nr. 3 allegati messi a disposizione, nello specifico *Quadro Programmatico - Territoriale ambientale e Format screening*, si evince che la variante in oggetto non conduce a prevedere specifici effetti significativi sulle diverse componenti ambientali.

Tuttavia, si vuole evidenziare che nel Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale, adottato con Delibera CdA n.21 del 22.06.2018 e in fase di approvazione da parte di Regione Lombardia, si è fatto riferimento al PGRA per l'individuazione delle azioni del Piano Comprensoriale di tutela e sicurezza del territorio a rischio idraulico, recependo gli scenari di piena e le aree a rischio, contenute ne Piano vigente e individuandone di nuove, seppure di limitata estensione rispetto alla scala di bacino, ricadenti nel territorio comprensoriale.

Al fine di agevolare la consultazione del suddetto Piano Comprensoriale si segnalano le cartografie quali le tavole 14° (Carta della pericolosità idraulica) 14b (Carta del rischio idraulico) pubblicate sul sito internet del consorzio.

Per informazioni: Area Tutela e Valorizzazione della Rete del territorio  
Settore Valorizzazione, Turismo e Navigazione - Servizio Valutazioni ambientali  
e-mail: [carlo.roman@etvilloresi.it](mailto:carlo.roman@etvilloresi.it) - tel. 02 4856 1319

Condividendo tuttavia il contenuto degli obiettivi declinati nella variante al PGT proposta e precisamente:

- il contenimento del consumo di suolo nonché la salvaguardia dell'uso agricolo degli stessi;
- la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico;
- la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche presenti.

e tenuto conto che, come correttamente citato nel Rapporto Preliminare, le fasce di rispetto del RIB (Reticolo Idrico Consortile) sono state correttamente riportate, lo scrivente, nello spirito di una ampia collaborazione possibile e per quanto di propria competenza, rimane a disposizione a collaborare con azioni di coordinamento per il raggiungimento delle finalità del Piano in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore Area Tutela e Valorizzazione  
della Rete del Territorio  
di via R. Coppola



Spett.le Comune di Milano  
PEC: [pianificazioneurbanistica@postacert.comune.milano.it](mailto:pianificazioneurbanistica@postacert.comune.milano.it)  
PEC: [URB.GestPian@comune.milano.it](mailto:URB.GestPian@comune.milano.it)

Milano,

Prot.

Classifica: 6.10.20

**Oggetto:** Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della “Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po” del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell’art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d’acqua del reticolo idrico minore all’interno dell’area Mind-post-Expo. Comunicazione di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione della Conferenza di Valutazione.

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- VISTO il Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001;
- VISTA la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PAI adottata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n.5 del 7 dicembre 2016;
- VISTO il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del fiume Po (PGRA-Po) approvato con delibera n4 del 17 dicembre 2015;
- VISTA la norma finalizzata al coordinamento tra il PAI e il PGRA approvato con delibera n.5 del 17 dicembre 2015;
- VISTA la DGR 6738 approvata con la seduta del 19/06/2017 riguardante “Disposizioni regionali

SC/nc

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale  
Ufficio Operativo di Milano  
Referente: Ing. Sabrina Canali  
e-mail [sabrina.canali@agenziapo.it](mailto:sabrina.canali@agenziapo.it)

Palazzo Sistema Via Taramelli, 12 – 20124 Milano  
Tel. 02/777141 - Fax. 02/77714222  
[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)  
[ufficio-mi@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-mi@cert.agenziapo.it)



concernenti l'attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del fiume Po”;

Con riferimento alla procedura in oggetto, dall'esame della relativa documentazione, si rileva la volontà del Comune di Milano di consentire la realizzazione e la modifica dei piani interrati e seminterrati in aree urbane ricadenti in aree con pericolosità di inondazione media, equivalenti alle aree a pericolosità P2 e P3 del PGRA ed equiparate alle fasce A e B del PAI, anche con funzioni e usi commerciali e terziario che prevedono la permanenza continuativa di persone, a seguito della presentazione e successiva approvazione di apposita verifica di compatibilità idraulica redatta secondo regolamento introdotto dall'aggiornamento del PdR del Comune di Milano.

Premesso quanto sopra, si ritiene che quanto proposto non sia coerente con i disposti del PGRA e della normativa regionale conseguente, quali strumenti di pianificazioni sovraordinati in termini di vincoli urbanistici rispetto al PGT.

Pertanto, si rappresenta che, data la conclamata condizione di soggiacenza idraulica delle dette aree, non potranno essere richieste all'AIPO istruttorie e valutazioni idrauliche riferite a singoli immobili o unità immobiliari sulla base di regolamenti emanati dal Comune di Milano, trattandosi esclusivamente di questioni di analisi di rischio e Protezione Civile.

Infine, si evidenzia che rimangono nella competenza dell'Amministrazione Comunale – ricordando infatti che questo ufficio non ha alcuna competenza in merito agli assetti di zonazione territoriale e di urbanistica – le valutazioni di aderenza degli interventi prospettati ai disposti dell'art. 39 delle Norme di attuazione PAI e quella di compatibilità della variazione di carico insediativo con le vigenti regolamentazioni urbanistiche e di settore e la messa in campo delle azioni di protezione civile connesse alla situazione di rischio propria dell'ambito in argomento.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Marco La Veglia**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

SC/nc

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale  
Ufficio Operativo di Milano  
Referente: Ing. Sabrina Canali  
e-mail [sabrina.canali@agenziapo.it](mailto:sabrina.canali@agenziapo.it)

Palazzo Sistema Via Taramelli, 12 – 20124 Milano  
Tel. 02/777141 - Fax. 02/77714222  
[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)  
[ufficio-mi@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-mi@cert.agenziapo.it)



Class. 2.3.5

MT/cb/ U60/22

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N.
Data

Spettabile  
Comune di Milano  
Direzione Rigenerazione Urbana  
Area Pianificazione Urbanistica Generale  
Via Sile, 8  
20139 Milano

PEC: [pianificazioneurbanistica@postacert.comune.milano.it](mailto:pianificazioneurbanistica@postacert.comune.milano.it)

e p.c ARPA Lombardia  
Dipartimento di Milano  
Via Juvara, 22  
20129 Milano

PEC: [dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

**OGGETTO:** Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della "Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po" del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-post-Expo.

In relazione a quanto in oggetto, visionata la documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS, valutata la stessa per gli aspetti di competenza della scrivente ATS, se ne apprezza l'intento teso al risparmio di suolo e al recupero edilizio tramite il riutilizzo di vani seminterrati.

Ad ogni buon conto, si ritiene che, visto l'ipotizzato potenziale incremento di popolazione esposta al rischio alluvionale, tale variante possa **non essere assoggettata a VAS** a condizione che, come indicato nel rapporto preliminare, detti spazi abbiano una destinazione d'uso unicamente a funzione commerciale e a terziario e che, in fase di esecuzione progettuale o di cambio di destinazione d'uso, venga garantita una stretta e puntuale aderenza ai parametri previsti dalla L.R. 7/2017 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti", del Regolamento Edilizio locale e del Regolamento Regionale n. 7 del 2017 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica.

Verranno, pertanto, rimandati alle future valutazioni, proprie della fase progettuale, tutti gli approfondimenti legati agli aspetti di sicurezza e tutela dei fruitori di dette aree.

Distinti saluti.

Il Direttore  
UOC Salute e Ambiente  
Maurizio Tabiaddon

Responsabile del procedimento: Maurizio Tabiaddon – 02.8578.9551  
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Bramo – 02.8578.2773

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: [saluteambiente@ats-milano.it](mailto:saluteambiente@ats-milano.it) – pec: [dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 07520520787

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO





MUNICIPIO 9

AREA MUNICIPIO 9  
DELIBERAZIONE N. 25 DEL 21/07/2022

Oggetto: PARERE CIRCA:

- "PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RIFERITA ALLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AVENTE COME OGGETTO IL RECEPIMENTO DELLA "VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO" DEL TORRENTE SEVESO CON IL SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ E RISCHIO AREE ALLAGABILI DEL PGRA";
- "MODIFICA DELL'ART. 45, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE";
- "RIDUZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE ALL'INTERNO DELL'AREA MIND-POST-EXPO". COMUNICAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE." IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

PRESENZE

Nome e Cognome	Carica	Presenza	Nome e Cognome	Carica	Presenza
ALTAVILLA RAFFAELE	Consigliere	P	PELLEGRINO MICHELE	Consigliere	I
BETTOLI GIORGIO	Consigliere	P	PIROVANO ANITA	<b>Presidente Municipio</b>	P
BOSELLI MONICA	Consigliera	P	PLEBANI LAURA	Consigliera	P
CAMPASSO LAURA	Consigliera	P	POLLAK DESIDERIA-G.	Consigliera	P
DOLGETTA GIOVANNI	Consigliere	I	ROSSI FEDERICO	Consigliere	AG
ELLI TIZIANA	Assessora	P	SALAMON MARCO	Consigliere	P
ESPOSITO MARIO	Assessore	P	SCERBO VINCENZA D.	Consigliera	P
FRIGENI MATTIA	Consigliere	P	STIMOLA MICHELE R.	Consigliere	P
GERACI MARCELLO	Consigliere	P	SUZZANI SIMONE F.	Consigliere	P
INDOVINO STEFANO	<b>Presidente Consiglio</b>	P	TEZZON MATTEO F.	Consigliere	P
IPPOLITO STEFANIA	Consigliera	P	TODARO RAFFAELE	Consigliere	I
LARDIERI GIUSEPPE A.	Consigliere	I	TREZZI MAURO	Consigliere	I
MASI SERENA	Consigliera	P	TRIPICCHIO VITTORIO	Consigliere	P
MAZZEI CLAUDIA	Consigliera	P	VENA CARMINE	Consigliere	P
MEDOLAGO ROBERTO	Consigliere	I	ZORZETTO ANDREA	Consigliere	P
MOTTA ANDREA	Consigliere	P	P=Presente - AG= Assente Giustificato - I= Assente Ingiustificato		

Il Presidente del Consiglio di Municipio INDOVINO Stefano accerta che risultano assenti alla votazione numero 7 Consiglieri come evidenziato nel presente schema.

Partecipano all'adunanza: Pirovano Anita, Presidente del Municipio; Mazzali Mirko, Assessore esterno del Municipio.

Omissis

Il Presidente del Consiglio di Municipio pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i Consiglieri Dolgetta, Stimola, Suzzani) la votazione con scrutinio palese dà il seguente esito: **APPROVATA.**

- Presenti n. 24 Consiglieri
- Votanti n. 18
- Maggioranza n. 10
- Favorevoli n. 18
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 6 (Altavilla-Boselli-Geraci-Scerbo-Tripicchio-Vena)

Il Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



## DELIBERAZIONE N. 25 DEL 21/07/2022

### OGGETTO: PARERE CIRCA:

- "PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RIFERITA ALLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AVENTE COME OGGETTO IL RECEPIMENTO DELLA "VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO" DEL TORRENTE SEVESO CON IL SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ E RISCHIO AREE ALLAGABILI DEL PGRA";
- "MODIFICA DELL'ART. 45, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE";
- "RIDUZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE ALL'INTERNO DELL'AREA MIND-POST-EXPO". COMUNICAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE."

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
STEFANO INDOVINO**  
(Firmato digitalmente) \*

**IL DIRETTORE DI AREA MUNICIPIO 9  
GABRIELLA DELLA VALLE**  
(Firmato digitalmente) \*

\*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



Proposta n. 25/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME  
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

**PARERE CIRCA:**

**PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RIFERITA ALLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AVENTE COME OGGETTO:**

- **IL RECEPIMENTO DELLA "VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO" DEL TORRENTE SEVESO CON IL SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ E RISCHIO AREE ALLAGABILI DEL PGRA";**
- **LA "MODIFICA DELL'ART. 45, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE";**
- **LA "RIDUZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE ALL'INTERNO DELL'AREA MIND-POST-EXPO". COMUNICAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE.**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

di iniziativa dei Presidenti delle Commissioni n. 2 e n. 3:

Andrea Motta  
Marco Salamon  
(firmata in originale)

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 9

### VISTA:

la comunicazione (atti P.G. 22/06/2022.0345842.U) a firma del dirigente dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale – Direzione Rigenerazione Urbana avente ad oggetto *"Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di variante al piano delle regole del vigente Piano Di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della "variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po" del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del piano delle regole la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-post-expo". comunicazione di messa a disposizione del rapporto preliminare e convocazione della conferenza di valutazione"*.

### PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 01/04/2022 sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di formazione della proposta di variante in oggetto e contestuale avvio del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- tale mandato è stato affidato, da parte dell'Amministrazione Comunale, agli Uffici competenti con l'obiettivo di accompagnare la riprogettazione della città e del suo tessuto urbano, in particolare con riferimento ai temi in oggetto di variante ed in coerenza con le Linee Programmatiche alla base dell'iniziativa amministrativa nel prossimo quinquennio che, in merito ai temi della transizione ambientale e della sostenibilità, in continuità con il precedente mandato, propongono la centralità dell'ecosostenibilità della città secondo scelte già avviate e in continua evoluzione, in un'ottica di visione trasversale delle politiche, delle azioni e degli strumenti tra i quali anche quello urbanistico;
- è stato redatto il Rapporto Preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della sopracitata variante di aggiornamento di aspetti idrogeologici e relative norme di attuazione del Piano delle Regole.

### CONSIDERATO CHE:

la richiesta è stata trasmessa al Municipio 9, al fine di esprimere il parere sulla assoggettabilità o meno della "Variante Seveso" alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

### PRESO ATTO CHE

le commissioni istruttorie competenti si sono riunite il 13 luglio 2022, per esaminare e discutere la presente proposta di deliberazione.

### ATTESO

inoltre che, per consentire l'invio del presente parere richiesto con comunicazione atti P.G. 22/06/2022.0345842.U ai competenti Uffici comunali per il prosieguo del procedimento amministrativo e l'adozione degli atti conseguenti, la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



## ACQUISITO

sulla proposta di deliberazione, il parere di cui al comma 1 dell'art. 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, in ordine alla regolarità tecnica e di legittimità reso dal Direttore dell'Area Municipio 9, quale parte integrante della presente proposta.

## VISTI

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- il vigente Statuto del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il Vigente Regolamento Edilizio del Comune di Milano.

**VISTO** l'esito della votazione elettronica, verificato dagli scrutatori Consiglieri: Dolgetta, Stimola, Suzzani ed espresso nei seguenti termini:

PRESENTI:	24
VOTANTI:	18
MAGGIORANZA RICHIESTA:	10
FAVOREVOLI:	18
CONTRARI:	0
ASTENUTI:	6 (Altavilla-Boselli-Geraci-Scerbo-Tripicchio-Vena)

## DELIBERA

1. di esprimere **parere CONTRARIO** alla richiesta di assoggettare la "Variante Seveso" alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto si accolgono le argomentazioni descritte nel Rapporto, che esclude l'avvio di tale procedura;
2. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Direzione di riferimento;
3. di dichiarare, con separata e distinta votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, al fine di poter dar seguito agli atti conseguenti e dando atto che a tal fine, la votazione ha riportato il seguente esito:

PRESENTI:	23
VOTANTI:	18
MAGGIORANZA RICHIESTA:	10
FAVOREVOLI:	18
CONTRARI:	0
ASTENUTI:	5 (Altavilla-Geraci-Scerbo-Tripicchio-Vena)



Milano, 19 luglio 2022

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI LEGITTIMITA'

**RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 25/2022 AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:** Parere circa:

- "procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS) riferita alla proposta di variante al piano delle regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della "variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po" del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di Pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA";
- "modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del piano delle regole";
- "riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-Post-Expo". comunicazione di messa a disposizione del rapporto preliminare e convocazione della conferenza di valutazione."

Immediatamente eseguibile.

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000  
l'art. 33, comma 1 del Regolamento dei Municipi  
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni  
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n.676 del 03/02/2022  
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Servizi Civici e Municipi.

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica e di legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

**IL DIRETTORE OPERATIVO AMBITO 2**

**MUNICIPIO 9**

**Gabriella Della Valle \***

\*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 9**

**NR. 25 DEL 21/07/2022**

IL DIRETTORE DI AREA MUNICIPIO 9  
GABRIELLA DELLA VALLE  
(Firmato digitalmente) \*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
STEFANO INDOVINO  
(Firmato digitalmente) \*

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all' Albo Pretorio del Comune di Milano ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 267/2000).

Il Direttore di Area Municipio 9  
Gabriella Della Valle  
(Firmato digitalmente) \*

\*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2000. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.



## Dike GoSign - Digital Signature Verification Outcome

Verified on 2022-07-26 12:35:14 (UTC)

Verified file: \\m-smb.comune.milano.local\municipi\M9\ASSISTENZA ORGANI\CONSIGLIO di MUNICIPIO + CDZ 9\2021-2026 - Pirovano\SEDUTE CONSILIARI\Sedute effettuate\anno 2022\14° Consiglio del 21-07-2022\Deliberazione n. 25 del 21.07.2022.pdf.p7m.p7m

Verification result: **Verification completed successfully**

#### Detailed data of the verification carried out

Signatory 1: OF THE GABRIELLA VALLEY  
 Verified signature: OK (Validated at: 26/07/2022 12:33:42)  
 Online validity check: Performed by OCSP method. Service response timestamp 07/26/2022 11:26:26

#### Data of the certificate of the signatory **DELLA VALLE GABRIELLA:**

Name, Surname: OF THE GABRIELLA VALLEY  
 Title: Area Manager  
 Organization: Municipality of Milan  
 Identification number: WSREF-37359797715712  
 Expiration date: 26/04/2023 14:03:03  
 Certificate Authority: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A.,  
 Qualified Trust Service Provider,  
 VATIT-01879020517,  
 IT,  
 Certificate Documentation (CPS): <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>  
 CPS ID: OID 0.4.0.194112.1.2  
 CPS ID: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2  
 CPS ID: OID 1.3.76.16.6

Signatory 2: FORTUNE TELLER STEPHEN  
 Verified signature: OK (Validated at: 26/07/2022 12:33:42)  
 Online validity check: Performed by OCSP method. Service response timestamp 26/07/2022 12:33:42 PM

#### Data of the certificate of the signatory **INDOVINO STEFANO:**

Name, Surname: FORTUNE TELLER STEPHEN  
 Identification number: SIG0000004544855



# Dike GoSign - Digital Signature Verification Outcome

Qualified Trust Service Provider,  
VATIT-02313821007,  
IT,  
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>

Certificate

Documentation (CPS):

CPS ID:                   OID 0.4.0.194112.1.2

CPS ID:                   OID 1.3.76.14.1.1.30

CPS ID:                   OID 1.3.76.16.6

Notes on using the certificate:           This certificate complies with the recommendations of Agid Determination No. 121/2019

---

## End of audit report



The digital future is now

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | VAT 07945211006

Comune di Milano - Prot. 26/07/2022.0406341.I. - Rep. DCMD.1D2-9 0000025/2022

Fasc. 2022.6.43.35

## OSSERVAZIONI AL RAPPORTO PRELIMINARE

**Comune di Milano. Verifica di assoggettabilità alla VAS della riferita alla proposta di variante al Piano delle Regole del PGT e riduzione delle fasce di rispetto avente come oggetto il recepimento della “Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po” del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell’art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d’acqua del reticolo idrico minore all’interno dell’area Mind-post-Expo.**

(Rif. vs. prot. prot. ARPA\_mi.2022.0100845 del 22/06/2022)

### Premessa

Con riferimento alla procedura in esame, si prende atto della documentazione prodotta, consistente in:

- avviso di messa a disposizione della documentazione di illustrazione relativa al procedimento di assoggettabilità a VAS della variante al piano delle regole e riduzione delle fasce di rispetto del Comune di Milano pubblicata sul sito web di Regione Lombardia SIVAS (*Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica*);

A seguito delle suddette comunicazioni si è presa visione della documentazione afferente alla fase di orientamento tramite screening del processo. ARPA Lombardia fornisce il proprio contributo ai sensi dell’art. 12 del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e ss.mm.ii e in riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi indicati nell’ Allegato I alla parte seconda d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

### Inquadramento della proposta di variante

Con il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con DPCM 27 ottobre 2016, per il torrente Seveso si è proceduto alla perimetrazione della pericolosità di inondazione sulla base di mappe prodotte in una prima versione nell’anno 2013 ed aggiornate nel 2015. Sono stati inoltre pubblicati nella relazione “Profili di piena (marzo 2016)” i valori delle portate al colmo nelle sezioni più significative relativi ai tre livelli di pericolosità cui si riferiscono le mappe e i corrispondenti profili di piena.

Il Comune di Milano ha svolto uno studio di dettaglio delle condizioni di pericolosità sul Seveso. Lo studio, che ha utilizzato come informazioni di base (geometria dell’alveo del corso d’acqua, portate di piena di riferimento relative all’assetto attuale) quelle impiegate nel progetto di Variante, ha incluso l’implementazione di un modello numerico di simulazione, di tipo bidimensionale, della propagazione delle onde di piena lungo l’asta del torrente nel proprio territorio. Sulla base di tale maggior dettaglio di analisi, è stato possibile ottenere una nuova perimetrazione, fondata sui risultati del modello 2D di simulazione idraulica.

In termini di classi di fattibilità, definite per l’aspetto idraulico come aree omogenee in cui è suddiviso il territorio comunale in funzione del grado di pericolosità di inondazione che insiste sulle aree stesse, sono di conseguenza state individuate, sull’area condizionata dai fenomeni di inondazione del Seveso, le seguenti categorie:

- Classe II – fattibilità con modeste limitazioni: aree a pericolosità P1 del PGT e P2 del PGT (con altezze max h1) e/o P1 del PGRA;



- Classe IIIa – fattibilità con consistenti limitazioni in ragione di condizioni di pericolosità di inondazione media: aree a pericolosità P2 del PGT (con altezze max h2 o h3) e P3 del PGT (per qualsiasi altezza idrica) e/o P2 e P3 del PGRA.

La “Variante Seveso” approvata ha utilizzato, per la porzione del corso d’acqua in Milano, i risultati del modello idraulico 2D sviluppato nell’ambito del PGT 2030 messo a punto dal comune in termini di perimetrazione delle aree inondabili e di delimitazione delle fasce fluviali.

Le modifiche riguardano:

- per le fasce fluviali, non presenti nel PAI:

- o **la fascia C** è stata assunta, per l’intero tratto, coincidente con il limite di esondazione derivante dal modello 2D del PGT per la portata di piena con tempo di ritorno pari a 500 anni;

- o **la fascia B** di progetto, per il tratto a cielo aperto dal confine nord di Milano al punto di inizio del tratto tombinato (lunghezza pari a circa 1 km), segue un tracciato, artificialmente definito, funzionale alla delimitazione (con le opere idrauliche necessarie) dell’alveo di piena destinato al contenimento della piena di progetto;

- o **la fascia A**, sempre per il tratto a cielo aperto, è coincidente con la fascia B di progetto in sponda sinistra e solo in parte in sponda destra, lasciando all’esterno (tra A e B di progetto) l’area destinata alla realizzazione della cassa di laminazione (Parco Nord) di cui sono stati avviati i lavori;

- o **la fascia B** di progetto, lungo tutto il tracciato tombinato segue l’impronta della canalizzazione interrata.

- per il PGRA, la delimitazione delle area a pericolosità per alluvioni frequenti (H, T = 10anni), alluvioni poco frequenti (M, TR = 100 anni) e rare (L, T = 500 anni) è stata fatta coincidere con quella individuata nel PGT dai risultati dell’applicazione del modello di simulazione 2D.

## Caratteristiche dei potenziali effetti del Progetto

Rispetto al PGT vigente, la proposta di variante, intervenendo da un lato su vani seminterrati ed interrati già esistenti, dall’altro su parti di nuovi edifici che dovranno rispettare necessariamente le disposizioni della legge 31/2014 recepite all’interno dello strumento di pianificazione generale, non sarà suscettibile di comportare nuovo consumo di suolo; il recupero di spazi già esistenti ad una pluralità di funzioni potrebbe viceversa configurarsi come possibile risparmio di suolo, privilegiando l’utilizzo porzioni già edificate di territorio in luogo dell’insediamento in nuove edificazioni ex novo, soggetto in ogni caso alle disposizioni del PGT in termini di rispetto delle superfici permeabili; la proposta si presenta quindi come ulteriore occasione di recupero del patrimonio edilizio esistente.

## Osservazioni

### Acqua

In attuazione dei criteri di sostenibilità ambientale relativi all’uso della risorsa acqua (RR 2/2006 - art. 6) si propone, per una corretta gestione delle acque meteoriche, di provvedere al loro recupero in apposite vasche per un successivo uso (irriguo, lavaggio di aree esterne, antincendio, ecc.)

Per quanto concerne l’ambiente idrico superficiale e sotterraneo, nel rimandare alle successive valutazioni quali/quantitative circa la stima del nuovo fabbisogno idrico ed ai relativi effetti su sistema fognario e di depurazione, al rispetto della normativa sull’invarianza idraulica qualora gli interventi proposti ricadessero in fattispecie previste da RR 7/2017 e s.m.i., nonché alla verifica di compatibilità idraulica di dettaglio per ogni singolo intervento introdotta dalla presente proposta di variante, dovranno essere svolte valutazioni a livello progettuale, anch’esse sito specifiche, relativamente alla possibilità di interferenze con la falda idrica superficiale e all’osservanza delle

fasce di rispetto per gli elementi appartenenti al reticolo idrografico identificati nella tav. R09 del PdR e di cui all'art. 50 delle relative norme di attuazione.

#### Rumore e vibrazioni

Per quanto riguarda i potenziali effetti derivabili dalla proposta di variante sulla componente acustica direttamente correlati all'insediamento di funzioni urbanistiche, si evidenzia che la proposta di variante consente l'insediamento di una pluralità di funzioni urbanistiche non predeterminabili in maniera sito specifica e per le quali si evidenziano differenti esigenze in riferimento alla tipologia di studi acustici che dovranno essere predisposti nelle successive fasi progettuali, in quanto normate in maniera significativamente diversa tra loro secondo il corpus legislativo vigente in tema di rumore. Si ricorda pertanto come, in sede di rilascio dei necessari titoli abilitativi, la compatibilità tra diverse funzioni previste all'interno dell'edificio e con il tessuto urbano circostante dovrà essere valutata caso per caso, e ove prescritto per legge, attraverso la predisposizione di apposita valutazione previsionale di clima/impatto acustico secondo quanto previsto dell'art. 8 della Legge 447 del 26/10/1995 nonché LR 13/2001 e relative DGR.

Dovrà essere posta particolare attenzione alle interferenze tra commerciale e residenziale.

#### Rifiuti

Nel complesso, si stima per lo scenario alto, una produzione di rifiuti che oscilla da un minimo di 402.389 kg/anno ad un massimo di 636.616 kg/anno per la parte fissa e da un minimo di 3.302.119 kg/anno ad un massimo di 5.217.937 kg/anno per la parte variabile. Nello scenario tendenziale tali stime subiscono una significativa riduzione: da un minimo di 2.345 kg/anno ad un massimo di 3.711 kg/anno per la parte fissa e da un minimo di 19.247 kg/anno ad un massimo di 30.414 kg/anno per la parte variabile

Prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti oltre che incentivarne la riduzione.

#### ARIA ed ENERGIA

Per quanto riguarda il potenziale impatto sulla qualità dell'aria locale, è stata eseguita la stima delle emissioni atmosferiche dovute al traffico stradale che potrebbe essere indotto dalla realizzazione o dal recupero di spazi interrati e seminterrati, così come da proposta di variante al Piano delle Regole del vigente PGT.

E' stato chiarito che nelle fasi successive fasi di elaborazione della proposta di variante occorrerà necessariamente individuare opportune procedure che, in relazione ai singoli interventi, prevedano verifiche preliminari di:

1. adeguatezza dell'offerta del Trasporto Pubblico Locale in prossimità della realizzazione / recupero;
2. in caso l'offerta di TPL non risulti completamente adeguata, adeguatezza dell'offerta di sosta in prossimità della realizzazione / recupero.

Al fine di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e i consumi energetici si propone inoltre di:

- progettare gli edifici secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera;
- prevedere un adeguato isolamento termico;
- adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, ecc.);

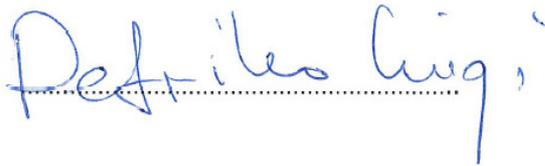
- adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);
- conseguire una elevata classe energetica

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

**Il tecnico istruttore**

**Ing. Luigi Petrillo**



**Il responsabile del procedimento**

**Dott.ssa Simona Invernizzi**

*Responsabile di procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi - 0274872306 – [s.invernizzi@arpalombardia.it](mailto:s.invernizzi@arpalombardia.it)*

*Responsabile dell'istruttoria: Ing. Luigi Petrillo – 0274872280 – [l.petrillo@arpalombardia.it](mailto:l.petrillo@arpalombardia.it)*

## ALLEGATO 1

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AVENTE COME OGGETTO IL RECEPIMENTO DELLA "VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DELLA DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) DEL BACINO DEL FIUME PO" DEL TORRENTE SEVESO CON IL SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI PERICOLOSITÀ E RISCHIO AREE ALLAGABILI DEL PGRA, LA MODIFICA DELL'ART. 45, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE E LA RIDUZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE ALL'INTERNO DELL'AREA MIND-POST-EXPO, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I.**

PREMESSA .....	3
1. ASPETTI PROCEDURALI .....	3
1.1 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS.....	3
1.2 SOGGETTI COINVOLTI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO .....	3
1.3 CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE .....	4
1.4 CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI RICEVUTI.....	4
2. CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE.....	5
3. LE VALUTAZIONI SVOLTE DALLE AUTORITA' COMPETENTE E PROCEDENTE PER LA VAS CIRCA LE OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI DEI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA.....	6
4. CONCLUSIONI .....	10

## PREMESSA

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della “Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del fiume Po” del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell’art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d’acqua del reticolo idrico minore all’interno dell’area MIND-POST-EXPO, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell’attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l’Autorità Competente e l’Autorità Procedente per la VAS.

Tale attività, così come disposto dall’art. 15 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, suggerimenti e contributi inoltrati in sede di consultazione pubblica.

## 1. ASPETTI PROCEDURALI

### 1.1 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

In data 01/04/2022, l’Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Deliberazione della Giunta Comunale n. 427; successivamente, con atti Prot. 08/04/2022.0204187.I è stato reso noto l’avvio del procedimento sul sito web del Comune di Milano e sul sito web regionale (SIVAS).

### 1.2 SOGGETTI COINVOLTI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

In data 23/05/2022, con Determinazione Dirigenziale n. dell’Area Pianificazione Urbanistica Generale), di concerto con l’Autorità Competente per la VAS (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale), sono stati individuati i soggetti e gli enti interessati nel processo di VAS, riportati nella tabella seguente:

<b>Soggetti da consultare obbligatoriamente</b>
<b>Soggetti competenti in materia ambientale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano e Monza Brianza</li> <li>• ATS della Città di Milano</li> <li>• Parco Nord Milano</li> <li>• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano</li> </ul>
<b>Enti territorialmente interessati</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile</li> <li>• Città Metropolitana di Milano – Area Pianificazione e Sviluppo Economico</li> <li>• Città Metropolitana di Milano – Area Ambiente e Tutela del Territorio</li> <li>• Autorità di Bacino del Fiume Po</li> <li>• Comuni di: Baranzate, Novate Milanese, Cormano, Bresso, Rho</li> </ul>
<b>Soggetti funzionalmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione</b>

- Municipi 1-2-3-4-5-6-7-8-9
- ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano
- AIPO
- Consorzio Est Ticino Villoresi
- Agenzia di Bacino del TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia
- Metro 5 S.p.A.
- Terna S.p.A.
- Arexpo S.p.A.
- MM S.p.A.
- A.T.M. S.p.A.
- A2A S.p.A.
- Unareti S.p.A.
- Navigli Lombardi Scarl

#### Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale
- Associazioni delle categorie interessate
- Ordini e Collegi professionali
- Consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione
- Università ed Enti di ricerca
- Soggetti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio di Milano
- Singoli cittadini o Associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possano subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura

### 1.3 CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

Contestualmente all'avvio del procedimento di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto, è stato dato avviso del medesimo avvio sull'Albo Pretorio del Comune di Milano, sul sito web istituzionale del Comune di Milano, sul sito regionale SIVAS.

In data 23/06/2022, l'Autorità Procedente ha pubblicato sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale, nonché, mediante deposito in libera visione presso gli Uffici comunali, a far data dal 23/06/2022 al 22/07/2022, il Rapporto Preliminare redatto ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS e i relativi allegati.

È stata altresì inviata ai Soggetti interessati, tramite posta elettronica certificata, comunicazione di avviso del suddetto deposito e di convocazione alla Conferenza di Verifica, che si è svolta nelle sedute del 07/07/2022 e del 22/07/2022.

#### 1.4 CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI RICEVUTI

A seguito della messa a disposizione del Rapporto Preliminare e dei relativi allegati sono pervenuti complessivamente sei contributi, che si elencano di seguito:

n. contributo	PG	ISTANTE
1	Protocollo n. 30/06/2022.0361042.E	ATO Città Metropolitana di Milano
2	Protocollo n. 13/07/2022.0384544.E.	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
3	Protocollo n. 22/07/2022.0400639.E.	AIPO
4	Protocollo n. 25/07/2022.0402597.E	ATS Città Metropolitana di Milano
5	Protocollo n. 26/07/2022.0406341.I.	Area Municipio 9 Comune di Milano Protocollo n. 26/07/2022.0406341.I.
6	Protocollo n. 01/08/2022.0415290.E	ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano/Monza e Brianza

Le valutazioni svolte dall’Autorità Procedente e dall’Autorità Competente per la VAS sui suddetti contributi sono riportate al cap. 3.

## 2. CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Secondo la Direttiva europea 2001/42/CE, ai fini della procedura di verifica VAS l’Autorità Procedente deve predisporre un Rapporto Preliminare contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull’ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell’allegato II della Direttiva stessa.

Scopo del Rapporto Preliminare è, dunque, quello di fornire all’Autorità Competente per la VAS gli elementi necessari per la valutazione della Variante in oggetto in merito alla sua esclusione o meno dalla procedura di VAS.

Infine, nel Rapporto Preliminare è necessario dare conto della verifica delle eventuali interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), secondo le procedure vigenti relative alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il Rapporto Preliminare ha pertanto come oggetto l’aggiornamento di aspetti idrogeologici e relative norme di attuazione del Piano delle Regole ed è finalizzato da un lato all’identificazione di possibili effetti significativi derivabili dall’attuazione delle previsioni urbanistiche, dall’altro alla garanzia del coinvolgimento e della possibilità di intervento, all’interno della procedura, degli enti territorialmente interessati, dei soggetti aventi competenze ambientali e del pubblico.

A tal fine, il Rapporto è stato strutturato nei seguenti capitoli:

- il capitolo 1 contiene l’illustrazione dell’impostazione procedurale e metodologica del percorso di verifica di assoggettabilità alla VAS: vengono qui specificate le motivazioni del ricorso a detta



procedura, le modalità di svolgimento delle relative fasi tradizionalmente identificate che porteranno all'espressione del provvedimento di esclusione da parte dell'Autorità Competente, incluse le modalità di coinvolgimento e di partecipazione del pubblico e dei portatori di interesse;

- il capitolo 2 contiene una descrizione dei contenuti relativi alla proposta di variante al PGT specificamente articolata secondo le diverse fattispecie descritte nelle linee di indirizzo di cui alla DGC. 427 del 01/04/2022;
- il capitolo 3 sintetizza gli obiettivi derivanti dal quadro pianificatorio e programmatico di riferimento (riportato per esteso all'interno dell'allegato 1 al Rapporto Preliminare) ed il relativo grado di coerenza della proposta di variante, sia rispetto ad ambiti interessati da un diverso livello di governo, sia alla dimensione relativa allo stesso livello di governo del piano in oggetto;
- il capitolo 4 contiene una sintesi delle analisi effettuate per la definizione del quadro di riferimento territoriale ed ambientale in cui si inserisce la proposta di variante, rimandando all'allegato 2 al Rapporto per una trattazione completa delle diverse componenti;
- Il capitolo 5 provvede all'identificazione dei potenziali impatti ambientali generati dalla variante, alla loro valutazione quali-quantitativa e all'individuazione di eventuali misure di mitigazione;
- nel capitolo 6 sono verificate le potenziali interferenze con Siti della Rete Natura 2000, rimandando allo specifico allegato di "prevalutazione" (allegato 3 al Rapporto preliminare) redatto sulla base della recente normativa sopravvenuta in materia di VINCA (da ultimo con DGR 5523 del 16/11/2021);
- Il capitolo 7 riporta infine una sintesi degli elementi emersi e una proposta circa la non assoggettabilità a procedura di VAS della proposta di variante.

### **3. LE VALUTAZIONI SVOLTE DALLE AUTORITA' COMPETENTE E PROCEDENTE PER LA VAS CIRCA LE OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI DEI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA**

L'attività tecnico-istruttoria si è svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS; le valutazioni sono state svolte nel modo seguente:

- I. analisi dei contenuti dei contributi ricevuti nell'ambito del processo di consultazione pubblica in relazione alla pertinenza o meno con la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS;
- II. suddivisione dei contributi, aventi pertinenza con la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, in singole osservazioni che necessitano di controdeduzione e analisi delle stesse ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS in funzione del tema trattato con relativa proposta di accoglimento o non accoglimento.

L'esito dell'analisi di cui al **punto I.** è contenuto nella **Tabella 1**, riportata alla pagina seguente, in cui per ciascun contributo vengono illustrate le seguenti informazioni:

- numero del contributo;
- numero di protocollo del contributo pervenuto;
- nominativo dell'istante che ha presentato il contributo;
- pertinenza o meno con la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

L'esito della successiva analisi di cui al **punto II.** è contenuto nella **Tabella 2**, in cui si illustrano, in riferimento ai contributi pervenuti, le singole osservazioni per le quali si dà esito dell'accoglimento e delle motivazioni per le quali viene controdedotta ai fini della procedura di Verifica VAS, nonché le seguenti informazioni:

- numero del contributo

- n. di protocollo del contributo;
- nominativo dell'istante che ha presentato il contributo;
- tema oggetto della singola osservazione in cui è suddiviso il contributo;
- sintesi dell'osservazione;
- accoglimento o non accoglimento dell'osservazione;
- motivazione del relativo accoglimento o meno dell'osservazione;
- indicazione del carattere di prescrizione o raccomandazione dell'eventuale accoglimento.

**Tabella 1: Analisi dei contributi e verifica della presenza di osservazioni da controdedurre ai fini della procedura di Verifica VAS**

n. contributo	PG	ISTANTE	Pertinenza con la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS
1	Protocollo n. 30/06/2022.0361042 .E	ATO Città Metropolitana di Milano	Il contributo <b>non contiene</b> osservazioni inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
2	Protocollo n. 13/07/2022.0384544 .E.	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi	Il contributo <b>non contiene</b> osservazioni inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto aventi <b>contenuto urbanistico</b> .
3	Protocollo n. 22/07/2022.0400639 .E.	AIPO	Il contributo <b>non contiene</b> osservazioni inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto aventi <b>contenuto urbanistico</b>
4	Protocollo n. 25/07/2022.0402597 .E	ATS Città Metropolitana di Milano	Il contributo <b>contiene</b> osservazioni in parte inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (si veda Tabella 2) e in parte con <b>contenuto urbanistico</b>
5	Protocollo n. 26/07/2022.0406341 .I.	Area Municipio 9 Comune di Milano Protocollo n. 26/07/2022.0406341.I.	Il contributo <b>non ha carattere di osservazione</b>
6	Protocollo n. 01/08/2022.0415290 .E	ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano/Monza e Brianza	Il contributo <b>contiene</b> osservazioni inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (si veda Tabella 2)

**Tabella 2: Suddivisione dei contributi in singole osservazioni inerenti alla procedura di verifica VAS e relativa analisi ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS**

n. contributo	PG	ISTANTE	TEMA DELL'OSSERVAZIONE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	ACCOGLIMENTO/ACCOGLIMENTO PARZIALE/ NON ACCOGLIMENTO/NON PERTINENTE	MOTIVAZIONE/MODALITA' DI RECEPIMENTO	PRESCRIZIONE/RACCOMANDAZIONE
4	Protocollo n. 25/07/2022.0 402597.E	ATS Città Metropolitana di Milano	Destinazione d'uso/rispetto parametri normativi	La variante può non essere assoggettata a VAS a condizione che, come indicato nel Rapporto Preliminare, gli spazi considerati abbiano una destinazione d'uso unicamente a funzione commerciale e a terziario e che, in fase di esecuzione progettuale o di cambio di destinazione d'uso, venga garantita una stretta e puntuale aderenza ai parametri previsti dalla L.R. 7/2017 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti", del Regolamento Edilizio locale e del Regolamento Regionale n. 7 del 2017 recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica.	PARZIALMENTE ACCOLTA	Quanto contenuto dall'osservazione è già previsto dalla Variante. Si precisa che, a parziale rettifica e specifica di quanto affermato dall'osservante, all'interno del Rapporto Preliminare (pag. 19) si riporta che: ".. la permanenza continuativa di persone sarà ammessa unicamente per lo svolgimento delle funzioni commerciali e terziarie, con esclusione della funzione residenziale e della funzione produttiva, e per servizi di particolare interesse pubblico che non comportino l'uso degli stessi tale da inquadarsi come residenziale/sanitario/assistenziali in regime di ricovero e servizi dedicati a categorie fragili.	-
6	Protocollo n. 01/08/2022.0 415290.E	ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano/Monza e Brianza	Acque	In attuazione dei criteri di sostenibilità ambientale relativi all'uso della risorsa acqua (RR 2/2006 - art. 6) si propone, per una corretta gestione delle acque meteoriche, di provvedere al loro recupero in apposite vasche per un successivo uso (irriguo, lavaggio di aree esterne, antincendio, ecc.).	ACCOLTA	Si accoglie l'osservazione provvedendo all'integrazione del Rapporto Preliminare (pag. 68)	PRESCRIZIONE
			Acque	Per quanto concerne l'ambiente idrico superficiale e sotterraneo, nel rimandare alle successive valutazioni quali/quantitative circa la stima del nuovo fabbisogno idrico ed ai relativi effetti su sistema fognario e di depurazione, al rispetto della normativa sull'invarianza idraulica qualora gli interventi proposti ricadessero in fattispecie previste da RR 7/2017 e s.m.i., nonché alla verifica di compatibilità idraulica di dettaglio per ogni singolo intervento introdotta dalla presente proposta di variante, dovranno essere svolte valutazioni a livello progettuale, anch'esse sito specifiche, relativamente alla possibilità di interferenze con la falda idrica superficiale e all'osservanza delle fasce di rispetto per gli elementi appartenenti al reticolo idrografico identificati nella tav. R09 del PdR e di cui all'art. 50 delle relative norme di attuazione.	PARZIALMENTE ACCOLTA	Si considera l'osservazione parzialmente accolta, poiché quanto proposto è già contenuto tal quale all'interno del Rapporto Preliminare (pag. 68)	-
			Rumore e vibrazioni	Per quanto riguarda i potenziali effetti derivabili dalla proposta di variante sulla componente acustica direttamente correlati all'insediamento di funzioni urbanistiche, si evidenzia che la proposta di variante consente l'insediamento di una pluralità di funzioni urbanistiche non	PARZIALMENTE ACCOLTA	Si considera l'osservazione parzialmente accolta, poiché quanto proposto è già contenuto tal quale all'interno del Rapporto Preliminare (pag. 69)	-

n. contributo	PG	ISTANTE	TEMA DELL'OSSERVAZIONE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	ACCOGLIMENTO/ACCOGLIMENTO PARZIALE/ NON ACCOGLIMENTO/NON PERTINENTE	MOTIVAZIONE/MODALITA' DI RECEPIMENTO	PRESCRIZIONE/RACCOMANDAZIONE
				<p>predeterminabili in maniera sito specifica e per le quali si evidenziano differenti esigenze in riferimento alla tipologia di studi acustici che dovranno essere predisposti nelle successive fasi progettuali, in quanto normate in maniera significativamente diversa tra loro secondo il corpus legislativo vigente in tema di rumore.</p> <p>Si ricorda pertanto come, in sede di rilascio dei necessari titoli abilitativi, la compatibilità tra diverse funzioni previste all'interno dell'edificio e con il tessuto urbano circostante dovrà essere valutata caso per caso, e ove prescritto per legge, attraverso la predisposizione di apposita valutazione previsionale di clima/impatto acustico secondo quanto previsto dell'art. 8 della Legge 447 del 26/10/1995 nonché LR 13/2001 e relative DGR.</p> <p>Dovrà essere posta particolare attenzione alle interferenze tra commerciale e residenziale.</p>			
			Rifiuti	Prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti oltre che incentivarne la riduzione.	ACCOLTA	Si accoglie l'osservazione provvedendo all'integrazione del Rapporto Preliminare (pag. 72) con l'indicazione degli appositi spazi previsti per la raccolta rifiuti secondo il Regolamento Edilizio vigente (art. 124 e 125), rimandando alle disposizioni vigenti a norma di legge e di regolamento vevoli alla scala comunale per l'incentivazione della raccolta differenziata.	PRESCRIZIONE
			Ambiente e energia	<p>Al fine di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e i consumi energetici si propone inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettare gli edifici secondo i criteri della architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento, per contenere i consumi energetici e le emissioni in atmosfera;</li> <li>- prevedere un adeguato isolamento termico;</li> <li>- adottare impianti centralizzati ad alta efficienza per la climatizzazione, abbinati all'uso di fonti rinnovabili di energia (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, ecc.);</li> <li>- adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);</li> <li>- conseguire una elevata classe energetica.</li> </ul>	ACCOLTA	L'osservazione riguarda buone pratiche di sostenibilità già previste nell'ambito del Piano di Governo del Territorio; si accoglie l'osservazione come raccomandazione da considerare in fase di attuazione degli interventi previsti dalla Variante oggetto della presente procedura.	RACCOMANDAZIONE

#### 4. CONCLUSIONI

Sulla base degli esiti delle risultanze dell'attività tecnico-istruttorie svolte, aventi ad oggetto il Rapporto Preliminare, i contributi e le osservazioni pervenuti in fase di consultazione pubblica, non sono emersi aspetti o elementi significativi in termini di effetti ambientali della Variante in oggetto tali da determinare l'assoggettabilità a procedura di VAS.

**Pertanto, si conclude che la proposta di Variante non sia da assoggettare a procedura di VAS, a condizione che vengano recepite le indicazioni contenute nella Tabella 2, Cap.3 della presente Relazione Istruttoria.**